

DISTOPICUM  
2025  
Luca Misuri

*“Il vecchio mondo sta morendo. Quello nuovo tarda a comparire. E in questo chiaroscuro nascono i mostri”*, scriveva l’artista cileno Alfredo Jaar, parafrasando Antonio Gramsci.

DISTOPICUM di Luca Misuri ci conduce proprio attraverso questo chiaroscuro, riflettendo su un presente nuovamente destabilizzato dall’incubo atomico e dalla mancanza di logica, permeato da destrutturazione e imprevedibilità. La serie DISTOPICUM consiste in 16 collage fotografici digitali (scatti di luoghi realmente frequentati dall’artista), realizzati interamente con un iPhone, senza l’ausilio di alcun editor professionale. Questo approccio “low-fi” alla fotografia, fulcro di tutta l’opera, sottolinea il concetto di prevalenza dell’elemento

creativo umano su quello tecnologico. L'utilizzo di strumenti "limitati", in totale controtendenza con l'attuale trend di AI, crea un risultato di forte impatto emotivo per lo spettatore, posto di fronte ad un frame da cinema retrò, con ambientazioni che ricordano i mondi dei Fratelli Strugatskij e di David Lynch, simili a rebus, ricche di allegorie, sarcasmo e autoironia. Enigmi che invitano a farsi esplorare.

Eloise Rojas



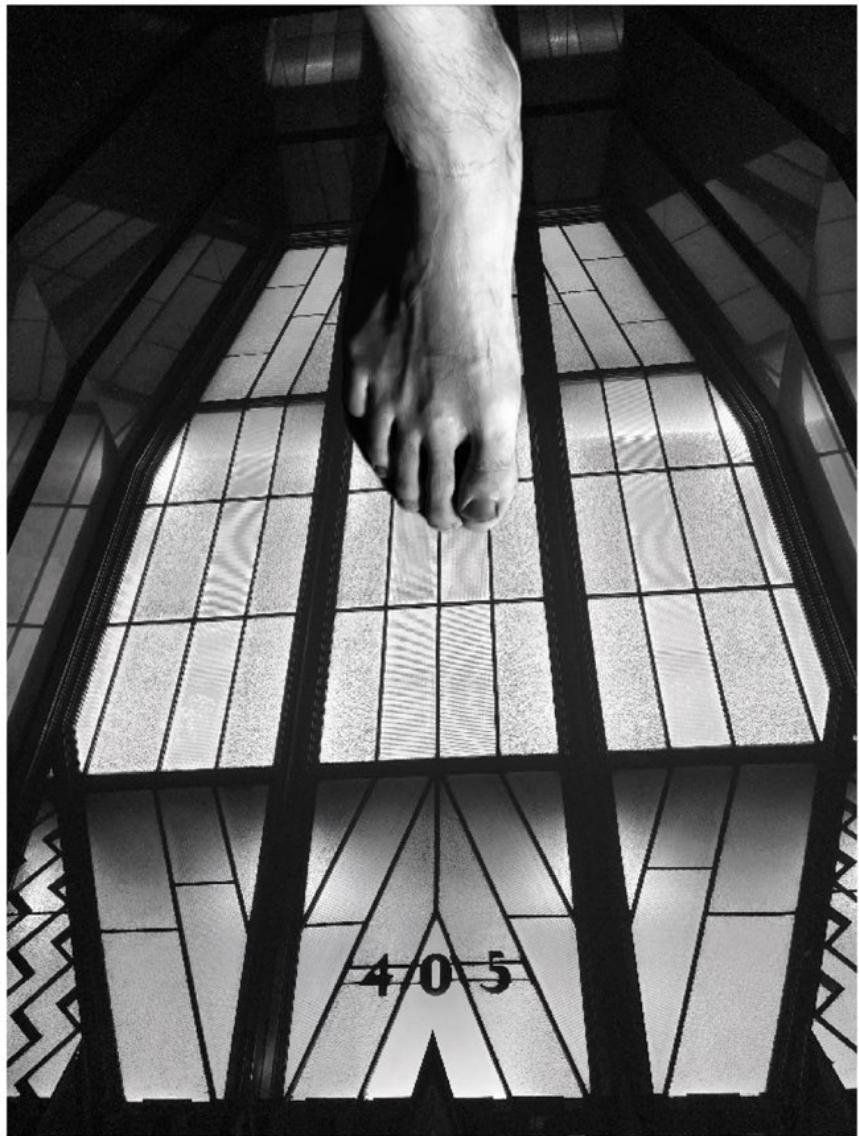
“Stop!”

Bath (UK) - 2025, iphone 13



**“Look!”**

Roma - 2023, iphone 8



**“Careful!”**

New York - 2023, iphone 13



“Please!”

Roma - 2023, iphone 8



**“Beware!”**

Livorno - 2025, iphone13



**“Catch it!”**

Lari - 2024, iphone13



**“Leave me in peace!”**

Campi Bisenzio (Chiesa dell’Autostrada) - 2025, iphone13



## “One more Nightmare”

Lausanne (CH) - 2015, iphone 6



**“Nel mezzo del Cammin...”**

Roma - 2023, iphone 8



**“Mi ritrovai in una selva oscura”**

Livorno - 2020, iphone 8



“Wait!”

Parma - 2024, iphone 13



“En garde”

Empoli - 2024, iphone 13



**“Adieu”**

Livorno - 2021, iphone 8



**“The Iron Age”**  
Lari- 2024, iphone 13



**“All we had!”**

San Gimignano - 2025, iphone 13



“The End”

Livorno - 2025, iphone 13

Generazione anni ‘80, livornese, Luca Misuri si cimenta fin dall’età adolescenziale ai primi esperimenti con videocamere e handycam a supporto visuale di composizioni sonore create grazie all’ausilio di loop station, ancora in uso nei progetti performativi attivi ad oggi.

Dal 2015 espone le sue opere (Swiss Inertia, 2015 - Crumbling World, 2016) in mostre collettive a Livorno, Firenze, Barga e in Svizzera, a Losanna. Finalista, nel 2024, del premio COMBAT, dal 2022 curatore di uno spazio di confronto artistico, “Studio 124”, avente l’obiettivo di far incontrare e contaminare artisti del panorama livornese e non, per generare progetti collettivi indipendenti.



[www.lucamisuri.com](http://www.lucamisuri.com)